

*Repubblica Italiana*



## **REGIONE SICILIANA**

### **ASSESSORATO ALL'ECONOMIA DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO-RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** gli articoli 48, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. nonchè l'articolo 55, comma 1 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2018 n.9 recante "Bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018 n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

**VISTO** il D.P.Reg. n. 699 del 16.02.2018 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 13.02.2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

**VISTA** la nota n. 13800 del 20/03/2018 con la quale il Dipartimento regionale Sviluppo rurale chiede l'iscrizione della somma di euro 342,41 a seguito comunicazione prot. n. 13800 del 20/03/2018 del Servizio Tesoro che rappresenta la propria impossibilità allo svincolo del deposito cauzionale n. 124 relativo alla predetta somma in favore del Sig. Culotta Salvatore, incamerato all'erario regionale con D.D. n. 3052 del 28/11/2013 per decorso del termine di giacenza;

**RITENUTO**, pertanto, in adesione a quanto rappresentato nella cita nota prot. 13800/2018 di iscrivere nel bilancio della Regione, in termini di competenza, la somma di euro 342,41 in aumento del capitolo 156503, con la

contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215744 al fine di consentire al Dipartimento regionale Sviluppo rurale la restituzione delle somme al Sig. Culotta Salvatore;

**RITENUTO**, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. n. 195/2018 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 195/2018 sono introdotte le seguenti variazioni:

MISSIONE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE Competenza e cassa
<b>ASSESSORATO ECONOMIA – DIPARTIMENTO BILANCIO</b>		
<b>Missione</b>	<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>	
<b>Programma</b>	<b>1 - Fondi di riserva</b>	
<b>Titolo</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>Macroaggregato</b>	<b>1.10 - Altre spese correnti</b>	
<b>Missione 20 –Programma 3</b> (di cui al capitolo)		<b>- 342,41</b>
215744	Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 342,41
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE</b>		
<b>Missione</b>	<b>16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca</b>	
<b>Programma</b>	<b>1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>	
<b>Titolo</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>Macroaggregato</b>	<b>1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	
<b>Missione 16 –Programma 1</b> (di cui al capitolo)		<b>+ 342,41</b>
156503	Rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso (spese obbligatorie)	+ 342,41

**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo,06/06/2018

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
F.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
F.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
F.to (Rosalia Cataldo)